

Prezzi dell'energia stabili nel 2010

Gme L'ad Guarini: «Tende a ridursi il differenziale con i costi europei»

Gas

Cresce l'interesse

e il numero di operatori

nella nuova Borsa

■ Un prezzo dell'elettricità in borsa sostanzialmente stabile nel 2010 rispetto al 2009 e una differenza con i prezzi dei mercati internazionali che si riduce ai minimi storici. Sono questi i principali risultati che emergono dalla relazione di **Massimo Guarini**, amministratore delegato del Gestore dei Mercati Energetici. «Dopo il crollo del 2009 - ha spiegato Guarini nel corso della Relazione Annuale 2010 del **Gme** - il prezzo quotato sul Mercato del giorno prima, il cosiddetto Pun, si è mantenuto sostanzialmente stabile, attestandosi a un valore medio annuo pari a 64,12 euro/mwh, con un aumento dello 0,6%, nettamente inferiore a quelli registrati sulle altre borse spot europee, caratterizzate da una crescita che va dal 10/15% di Epex (mercati continentali) al 51% di NordPoolSpot (le borse nordiche)». Di conseguenza, ha proseguito Guarini, «pur rimanendo i prezzi italiani

più elevati delle quotazioni medie europee, il differenziale con l'estero si è ridotto ai minimi storici di 17 euro/mwh, secondo un trend che, in questo primo scorcio del 2011, tende a consolidarsi. Intanto dopo un avvio «fisiologicamente lento», cresce l'interesse verso la Borsa del gas, in particolare verso il mercato «a pronti». Relativamente a questo segmento, ha spiegato Guarini, «si hanno buoni segnali di aumento dell'interesse del mercato nel 2011, come testimoniano sia la crescita degli operatori attivi da 1 a 12, sia la crescita dei volumi contrattati pari, nei cinque mesi, a 12,5 milioni di mc. L'avvio lento delle contrattazioni è un elemento in una certa misura fisiologico» ha sottolineato l'ad del Gestore dei Mercati Energetici, a cui nel 2010 è stata affidata la gestione della Borsa italiana del gas.

«L'Autorità per l'energia è intenzionata a introdurre un meccanismo di remunerazione della capacità produttiva (capacity payment) che consenta di mettere a fattor comune tutte le informazioni rilevanti ai fini della scelta di dove e di quanta capacità produttiva realizzare e mantenere in efficienza» ha detto il presidente dell'Autorità, **Guido Bortoni**.



Ad Massimo Guarini guida il Gestore dei Mercati Energetici

